

Gesù amico e maestro

Formazione FISM (feb-mar 2022)



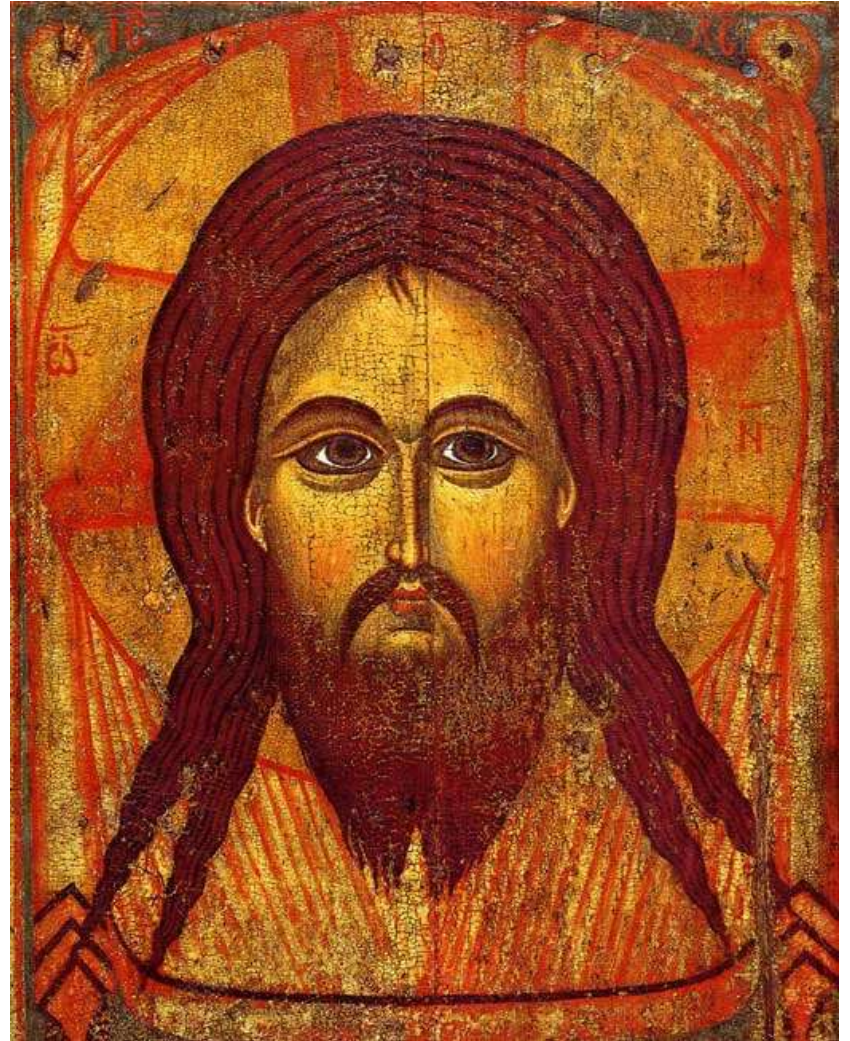
Quiz: Quanto conosco Gesù?

Formazione FISM (feb-mar 2022)

Sotto quale re è nato Gesù?

A- Erode Antipa

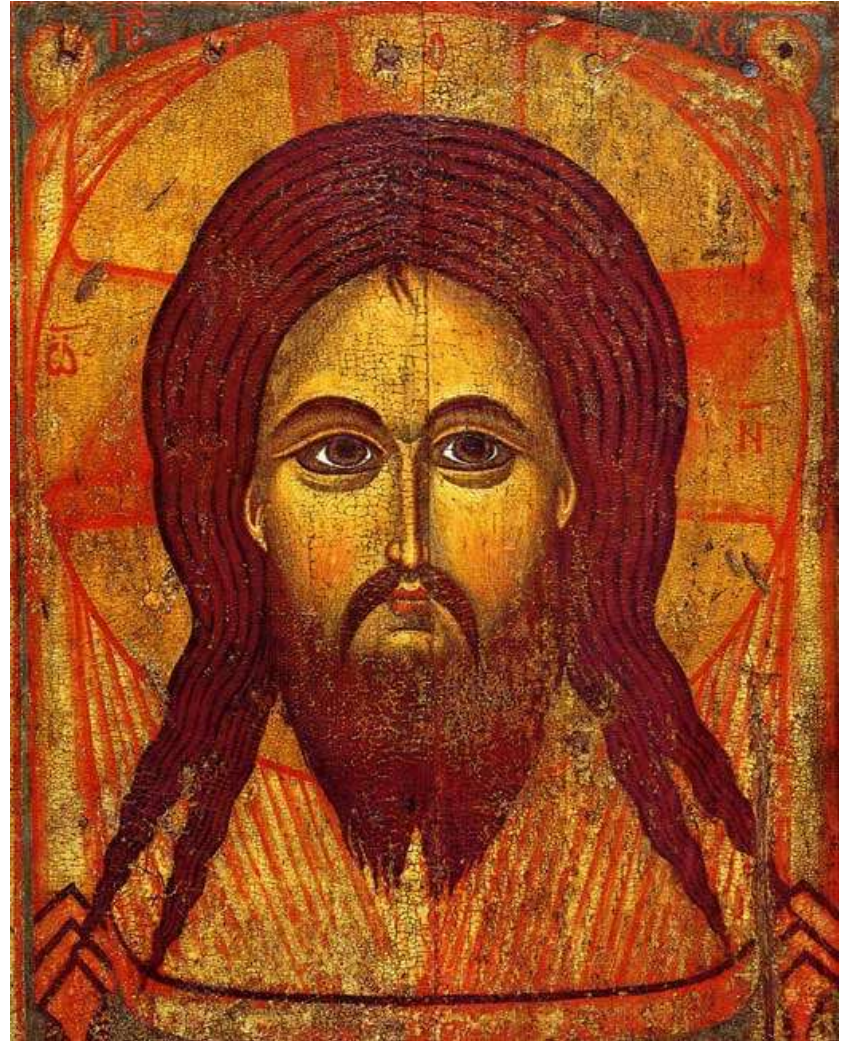
B- Erode il Grande



San Paolo ha incontrato Gesù?

A- Sì

B- No

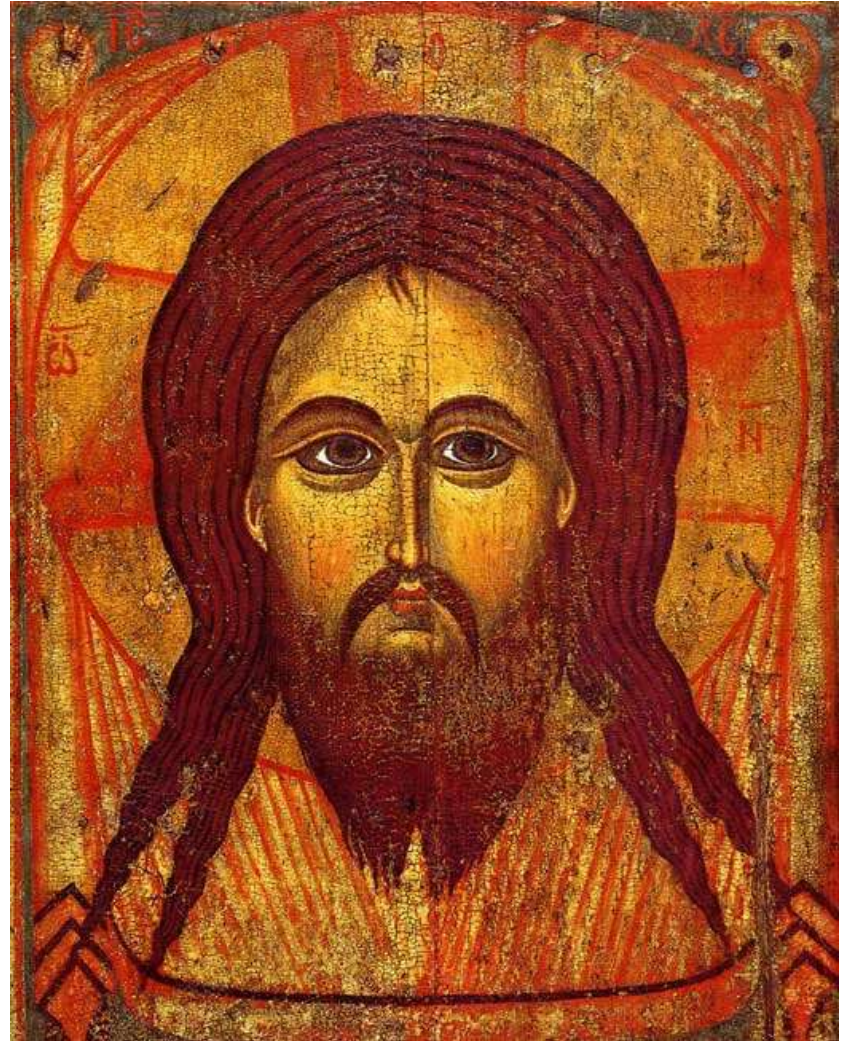


**A quanti anni,
Gesù si è
perso nel
tempio?**

A- 6

B- 10

C- 12

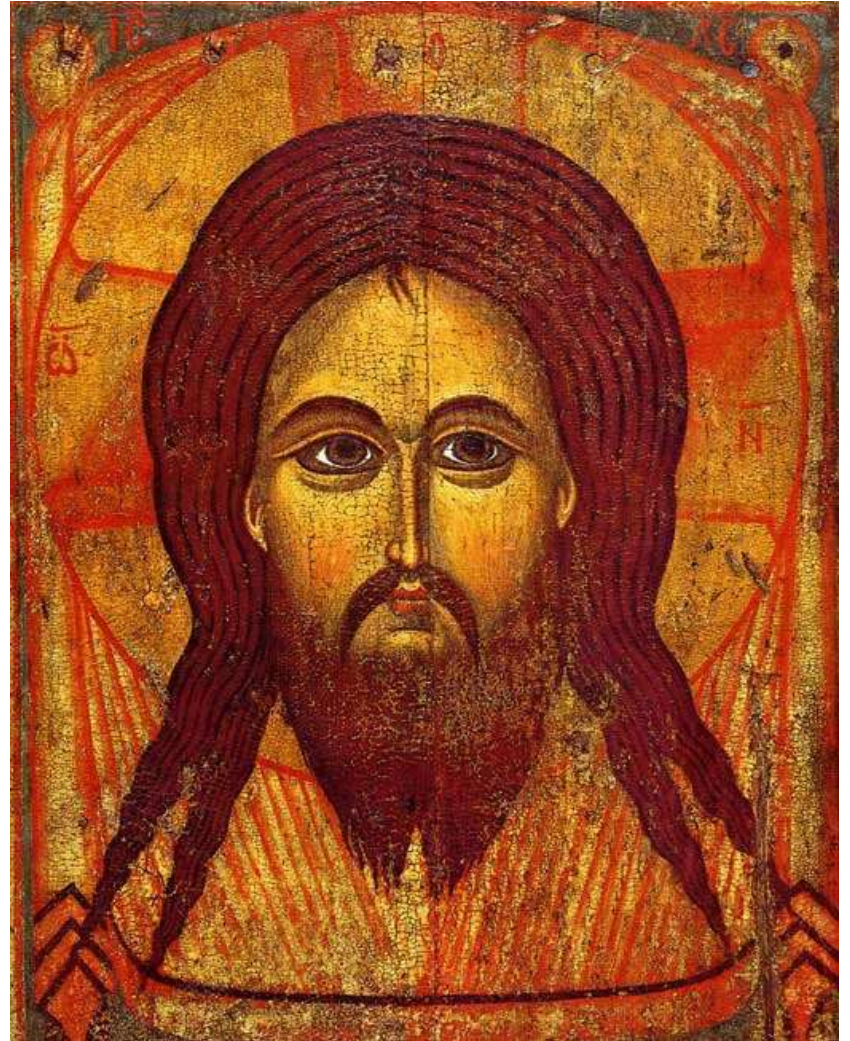


Qual è il profeta più citato nei vangeli?

A- Geremia

B- Isaia

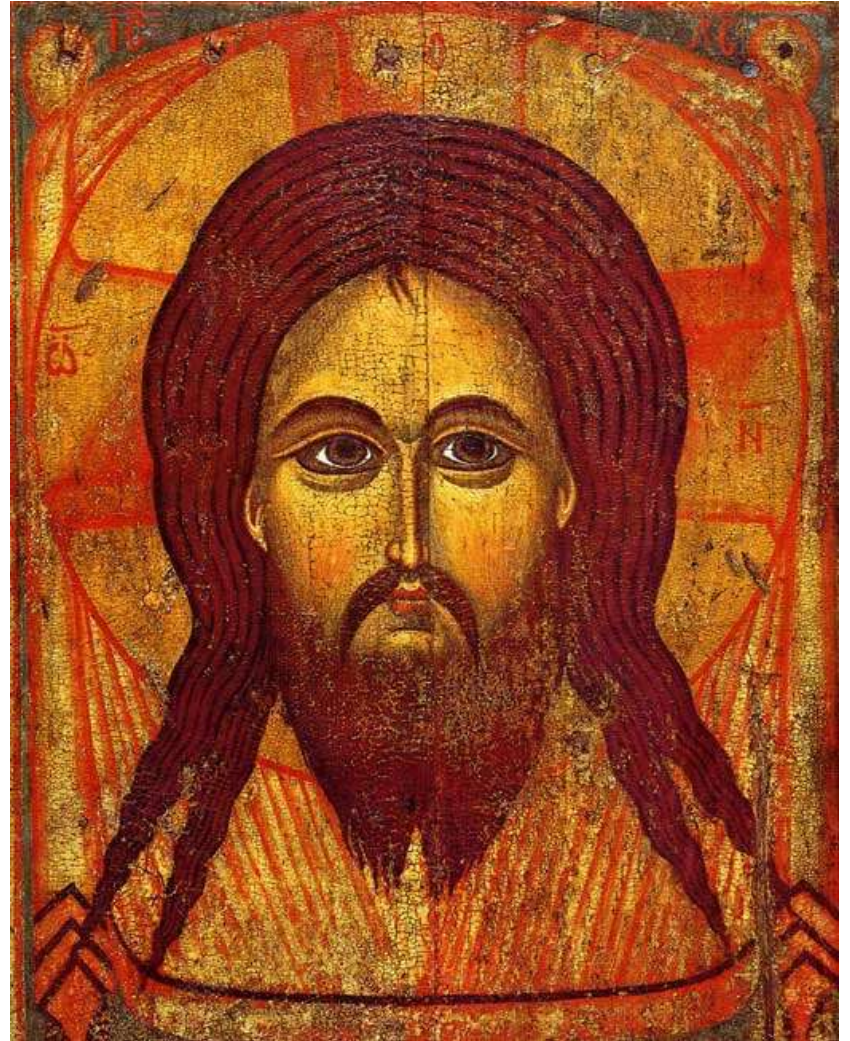
C- Malachia



Gesù sapeva scrivere?

A- Sì

B- No

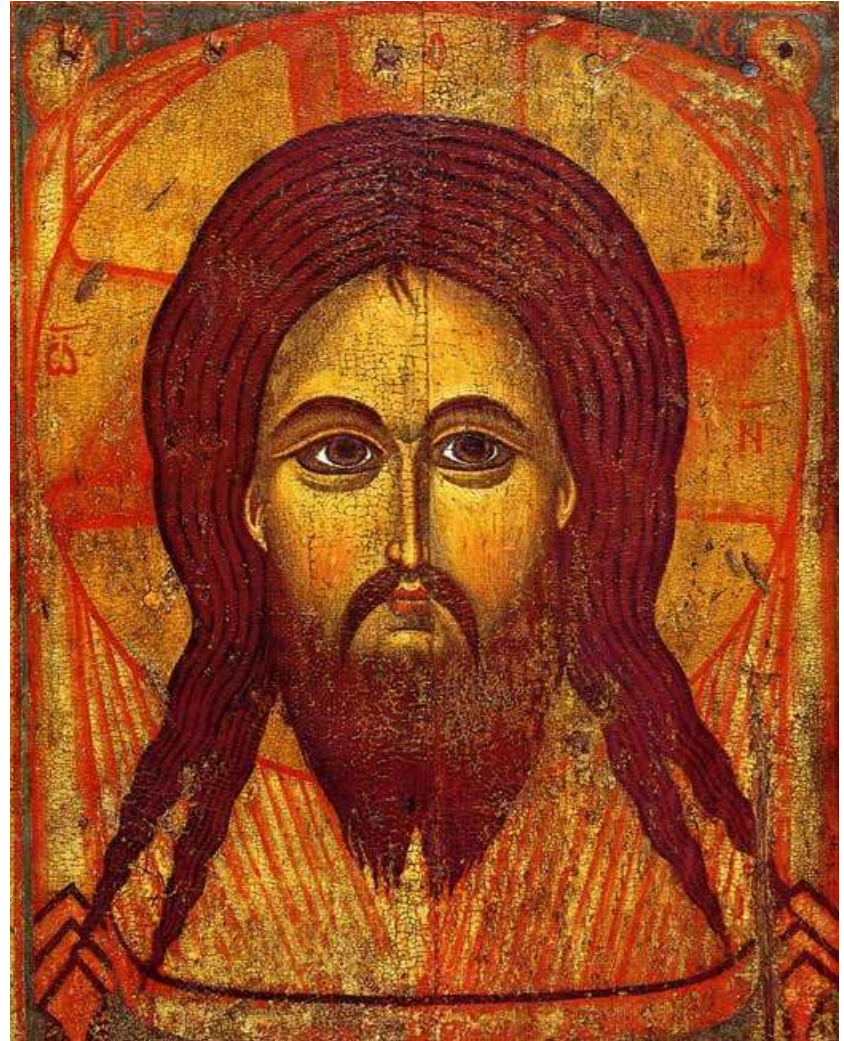


In quale vangelo si parla delle nozze di Cana?

A- Marco

B- Luca

C- Giovanni

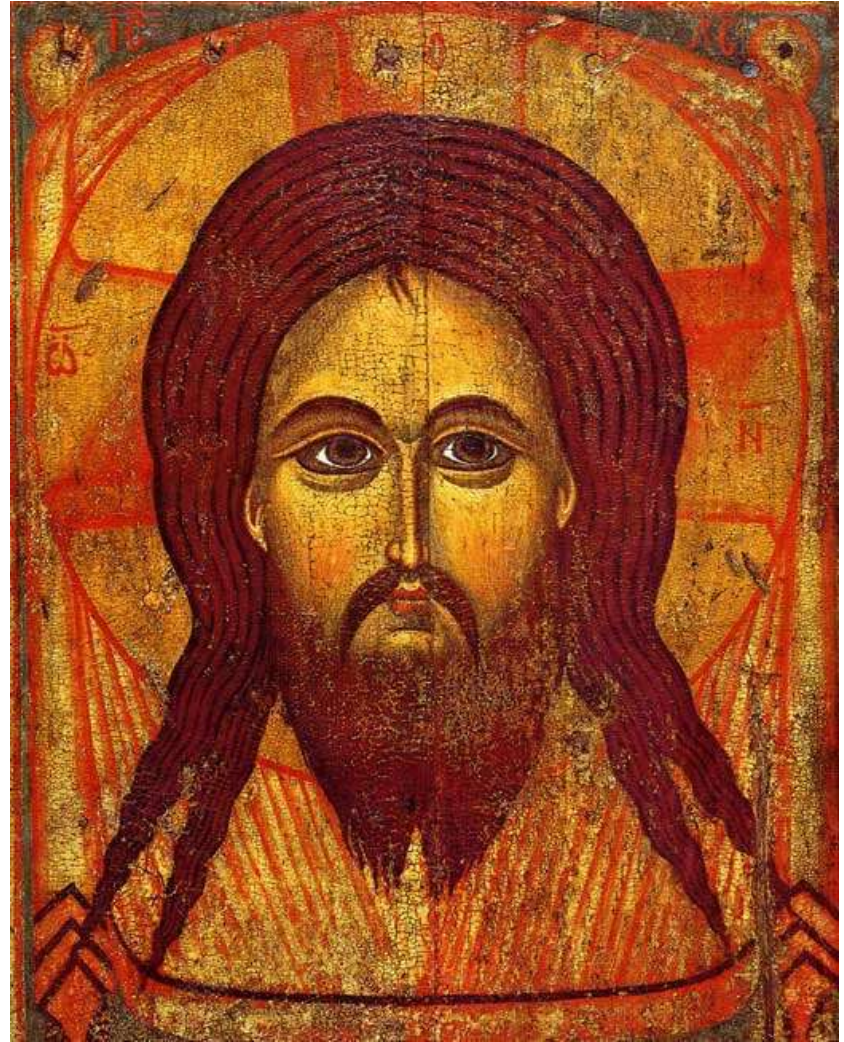


Quante volte Gesù adulto è andato a Gerusalemme ?

A- Una

B- Due

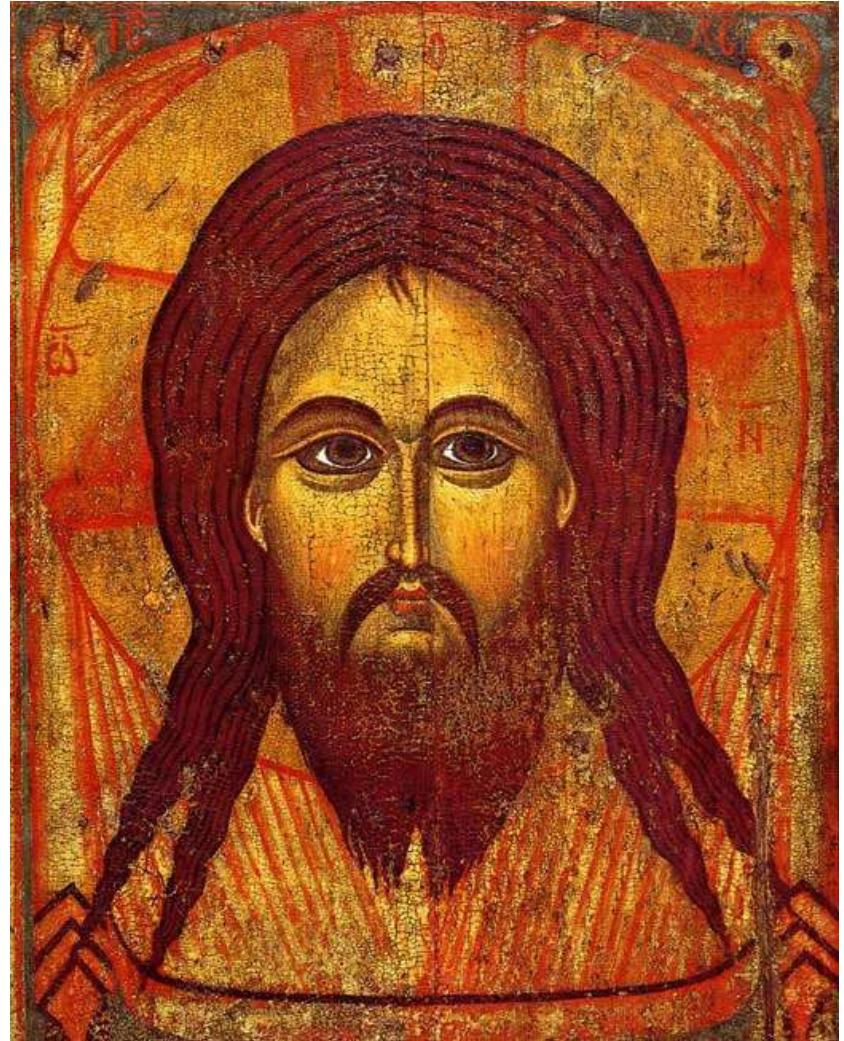
C- Tre



**Qual era il
primo nome
di Pietro?**

A- Simone

B- Cefa

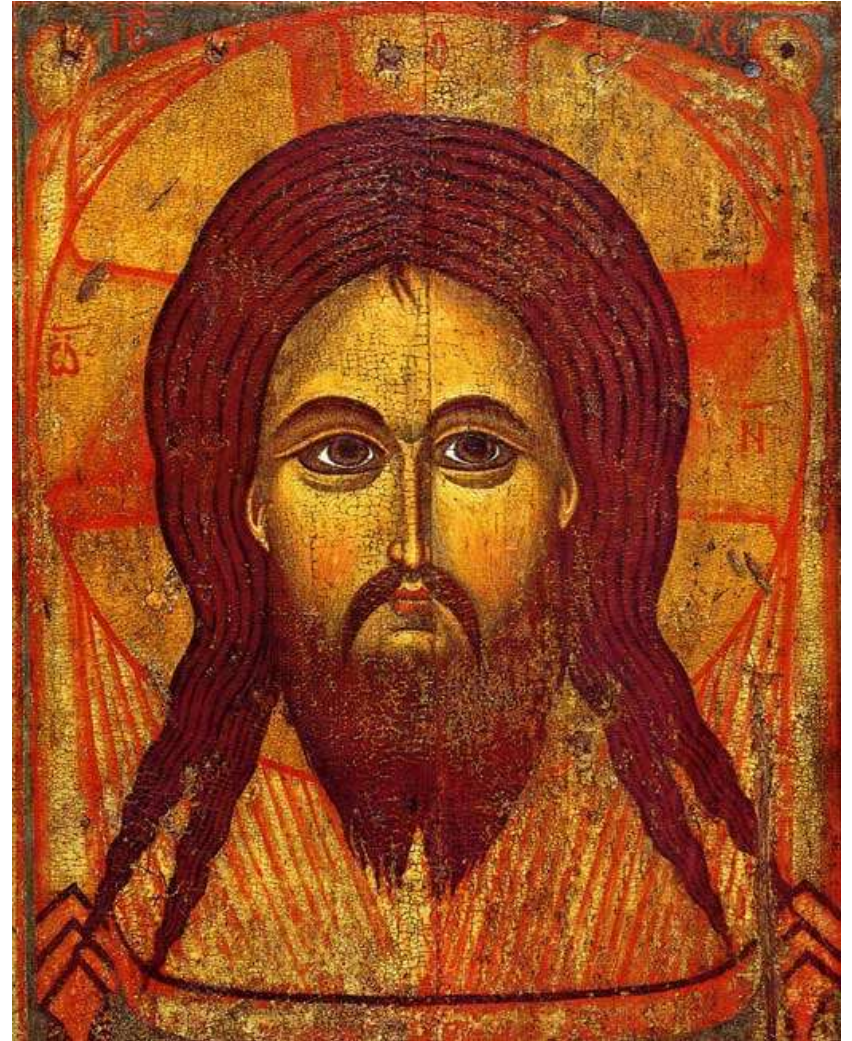


Chi ha chiamato Gesù: «Rabbunì»?

A- Maddalena

B- Giovanni

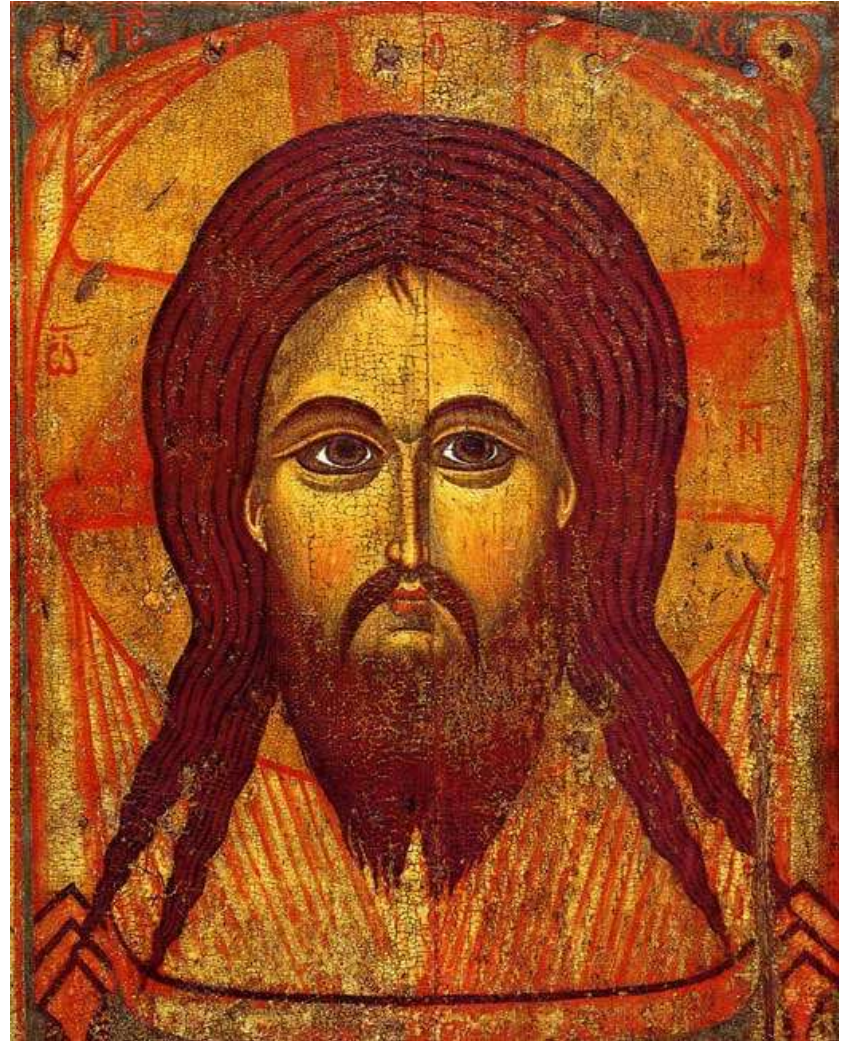
C- Tommaso



Tra i discepoli c'erano dei fratelli?

A- Sì

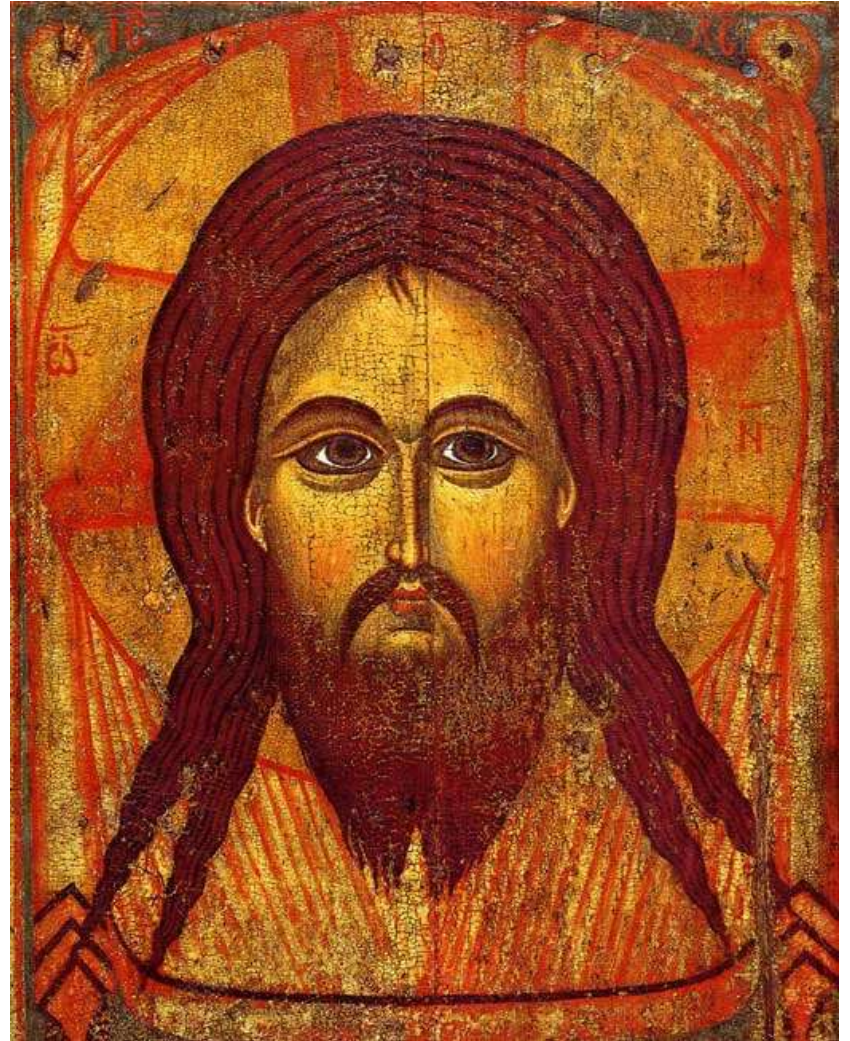
B- No



Gesù battezzava?

A- Sì

B- No

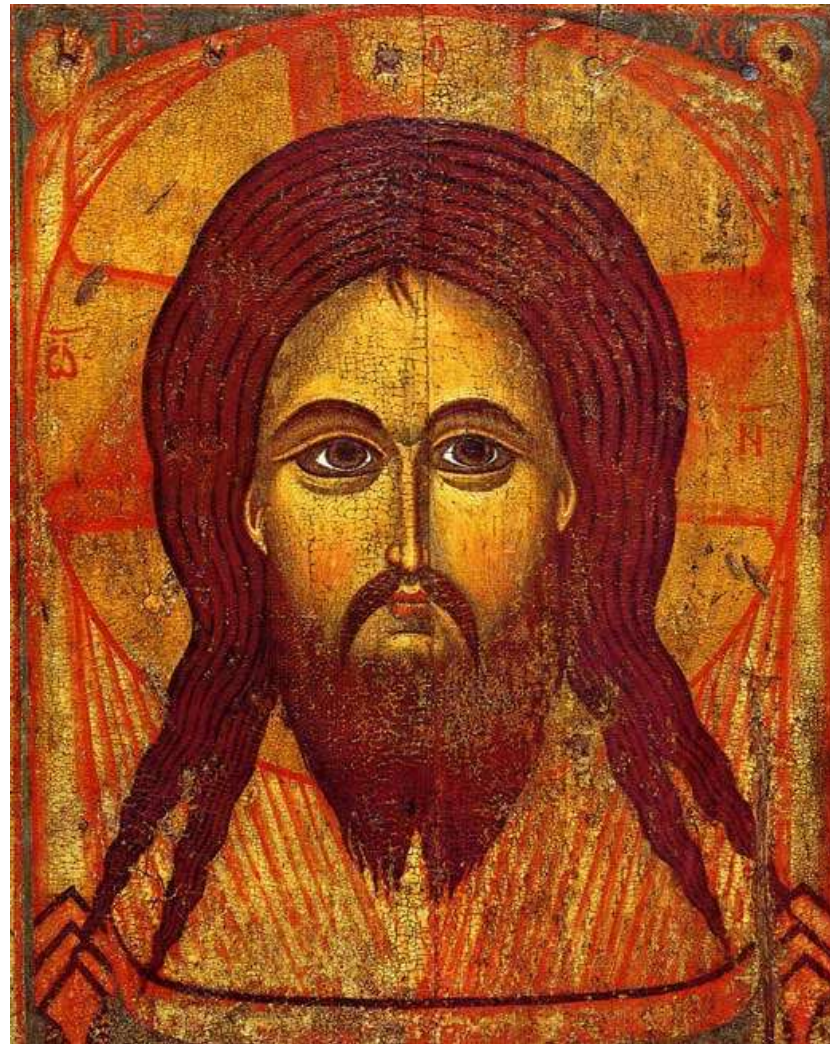


Che cosa significa: «Cristo»?

A- Inviato

B- Unto

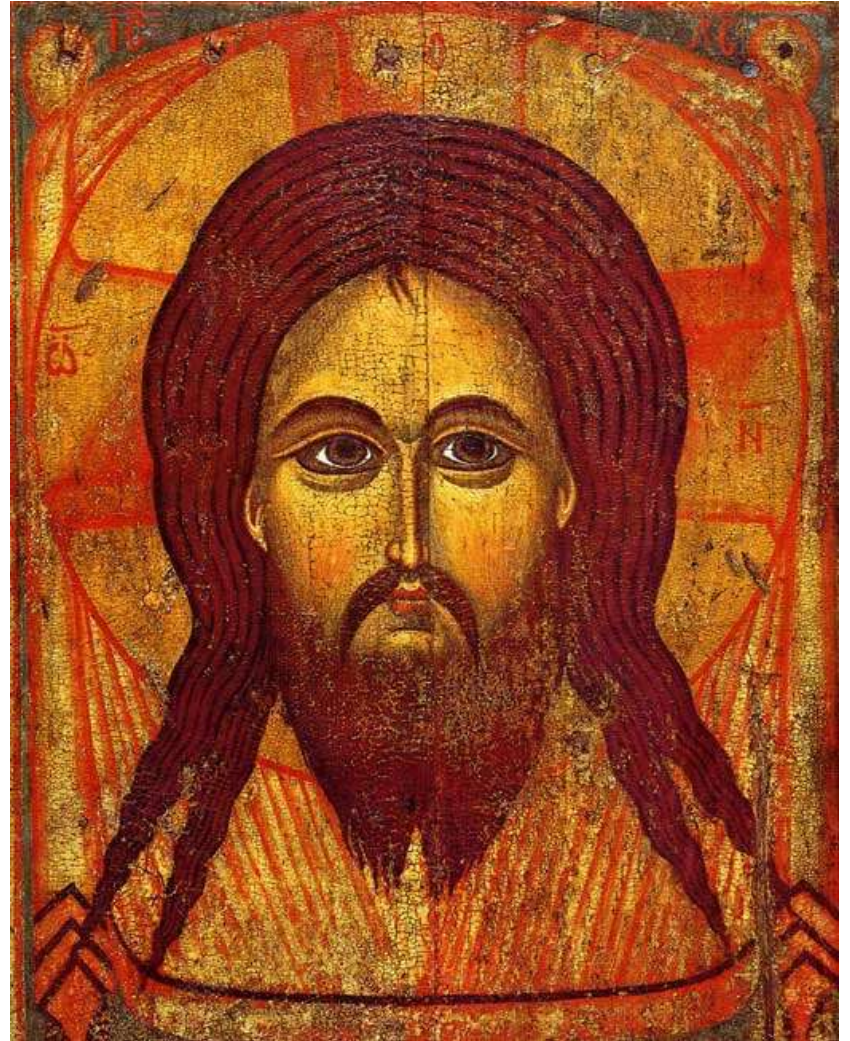
C- Figlio di Dio



Che lingua parlava Gesù?

A- Ebraico

B- Aramaico

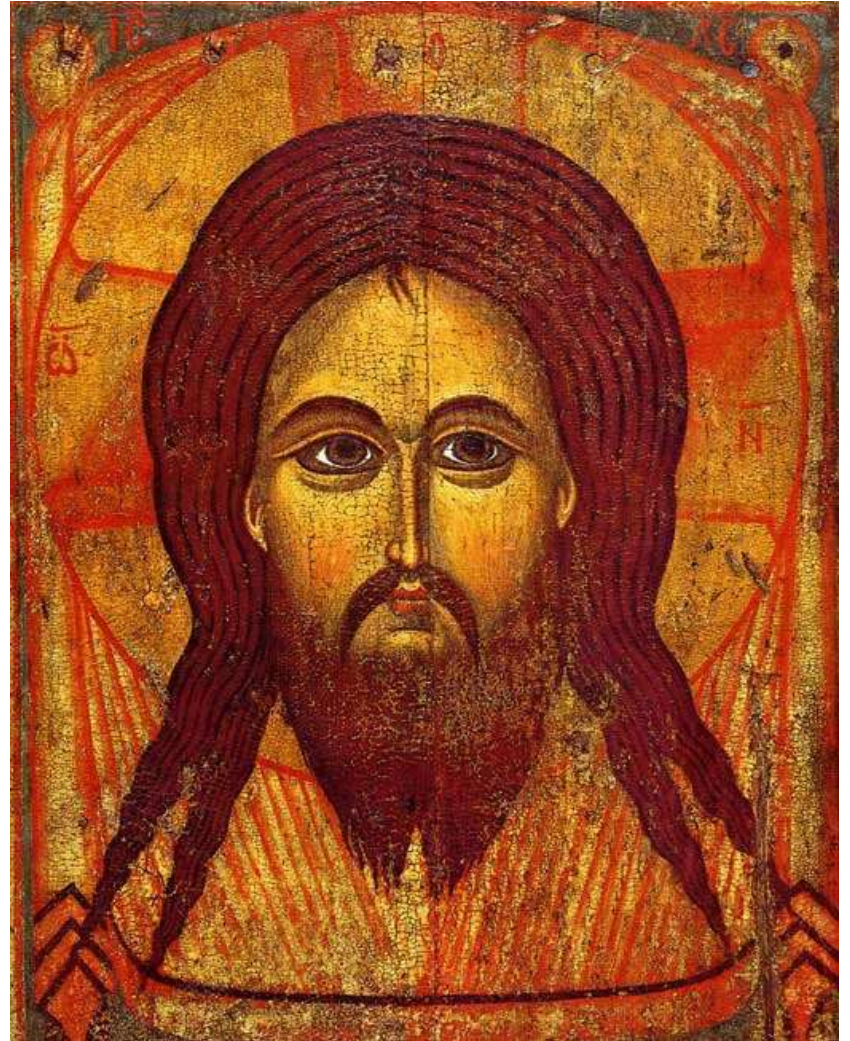


Cosa significa in aramaico: «abbà»?

A- Onnipotente

B- Signore

C- Padre

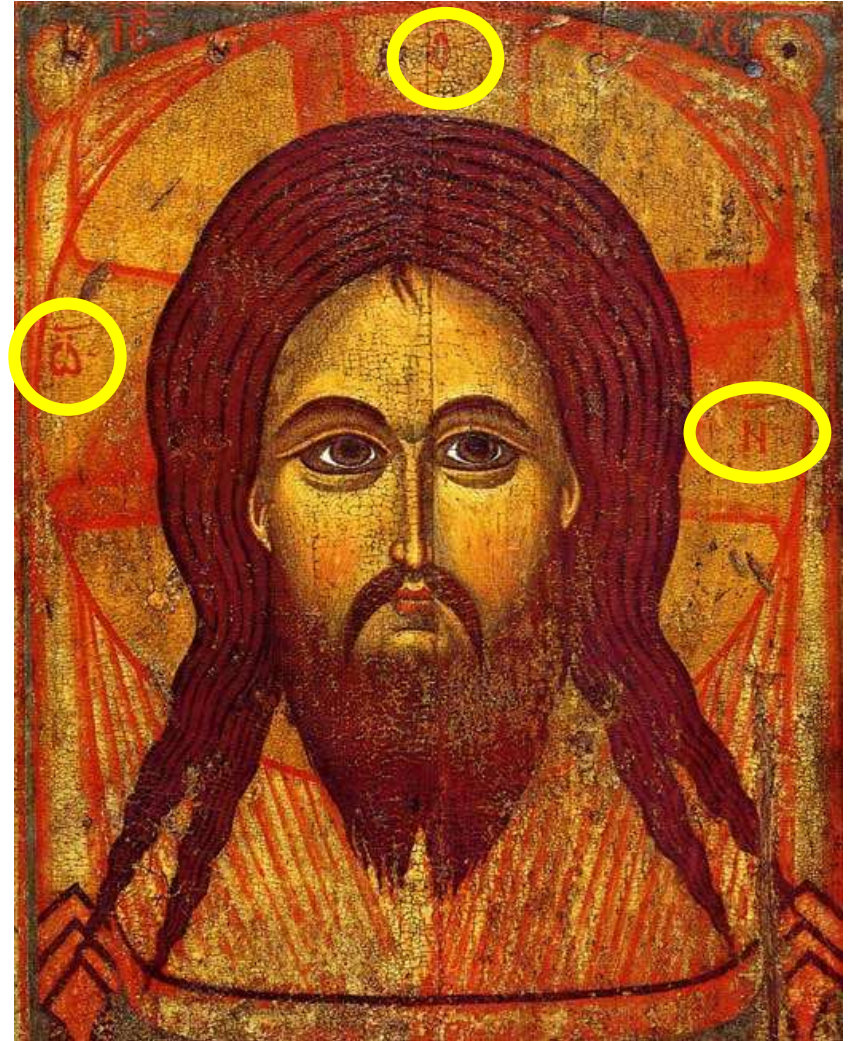


Cosa significa la scritta greca: «ο`ων»

A- Colui che è

B- L'alfa e l'omega

C- Il salvatore





Confronto: Quattro temi

Formazione FISM (feb-mar 2022)

Gli amici di Gesù

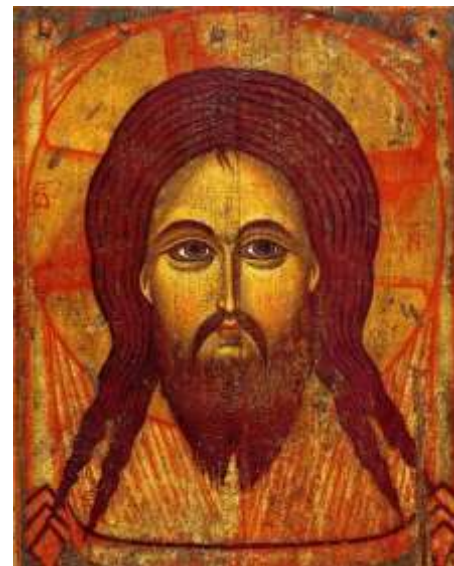
«È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”» (Mt 11,19)

«Le sorelle mandarono dunque a dirgli: ‘Signore, ecco, colui che tu ami – Lazzaro- è malato’» (Gv 11,3)

«Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15,15)

DONNA...

«Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: ‘Donna, ecco tuo figlio!’» (Gv 19,26)



Gesù e le donne

«Allora Gesù si alzò e le disse: “Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?”. Ed ella rispose: “Nessuno, Signore”. E Gesù disse: “Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più”» (Gv 8,10-11)

«Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro» (Gv 11,5)

«In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: “Che cosa cerchi?”, o: “Di che cosa parli con lei?”» (Gv 4,27)

«Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: “Se costui fosse un profeta saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!”» (Lc 7,37-39)



«In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni» (Lc 8,1-3)

Tutti i suoi conoscenti e le donne che, insieme, lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo. (Lc 23,49)

Va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria Maddalena andò dunque ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e queste cose che le aveva detto. (Gv 20,15-16)

Gesù e le donne

Gesù maestro

«Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? **Un insegnamento nuovo, dato con autorità.** Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!» (Mc 1,21-22.27)

«Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con **parabole** e non parlava ad esse se non con parabole» (Mt 13,33-34)

«Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «**Beati** i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5,1-3)

«Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho **lavato i piedi** a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri» (Gv 13,13-14)

«**Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.** I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova?» (Lc 15,1-4)



Perché è stato messo in croce?

«Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele» (Lc 24,17-21)

«Quell'uomo se ne andò e riferì ai Giudei che era stato Gesù a guarirlo. Per questo i Giudei perseguitavano Gesù, perché faceva tali cose di sabato. Ma Gesù disse loro: “Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco”. Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio’» (Gv 5,15-18)

«Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: “Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare”» (Gv 19,12)

«Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime» (1Pt 2,24-25)



Plautilla & Rosanna

Raccontami...

sette novelle buone



Raccontami...
sette novelle buone

MP

MP

Plautilla & Rosanna

*Come uno spartito musicale va suonato,
così una novella va narrata.*

*Le sette novelle buone
le hanno ascoltate per la prima volta
bimbi e ragazzi durante il confinamento
da coronavirus.*

*Camminavamo insieme,
sussurrandoci speranza.*

*Adesso le hai tra le mani tu:
raccontale...*




Il segreto dell'olivo di Betania





L'olivo era proprio sulla strada, vicino all'ingresso di Betania. Lontano, all'orizzonte, si intravedevano le torri di Gerusalemme

A watercolor illustration of a plant with several green leaves. One leaf in the upper left is anthropomorphized with a face, large eyes, and a smile. The background is a mix of yellow and white washes. A large, semi-transparent white circle is overlaid on the left side of the image, containing text.


Giuly la fogliolina

-
- Si era scelta un bel ramo, in alto in alto, per dominare il panorama
 - La fogliolina si chiamava Giuly, perché era sempre giuliva, contenta e sorridente... e curiosa



Io ho un vestito più bello del tuo... e cominciarono a bisticciare



A watercolor painting of numerous green leaves of various shades and sizes, scattered across a light blue background. The leaves are rendered with soft, blended colors and some darker green accents, giving them a natural, slightly textured appearance. The overall composition is dense and organic.

Tutti gli anni la
stessa
discussione...

- **aspettate e vedrete quando arriva il vento...**
- **Vi insegnerà lui di che colore siete...**

A scuola dall'albero e dal vento

- Prima di litigare dobbiamo vedere bene come vanno le cose
- Ascoltare anche quello che dicono gli altri
- Metterci dal loro punto di vista





Tutte le foglioline fecero la pace

-
- Le guardò anche un giovane Maestro. Si chiamava Gesù e andava a Gerusalemme
 - «ciao Maestro... gli sussurrò nel vento... Buona strada!
 - Con le sorelle foglioline anch'io ti faccio festa!



Il Maestro le sorrise

- «Grazie, Giuly, ti faccio una promessa: da oggi tutti si ricorderanno di te e ci sarà un giorno speciale in cui tutti prenderanno un rametto di olivo per farmi festa!».
- Ed entrò nella città di Gerusalemme

Analisi di un testo

Gv 1,35-39

«Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?».

Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?».

Disse loro: «Venite e vedrete».

Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio»



Mio astro amato

“O Verbo Eterno,
Parola del mio Dio,
voglio passare la mia vita ad ascoltarvi;
voglio farmi tutta docilità
per imparare tutto da voi.
Poi, attraverso tutte le notti,
tutti i vuoti,
tutte le impotenze,
voglio fissare sempre Voi
e restare sotto la vostra grande luce.
O mio Astro amato,
incantatemi,
perché non possa più uscire
dallo splendore dei vostri raggi”.

Santa Elisabetta della Trinità

